

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
MARGHERITA GRAZIOLI
Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 – 38123 Trento

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 4 DI DATA 08 APRILE 2026

OGGETTO: Accettazione di donazione di somma di denaro con vincolo di destinazione a favore di Casa Melograno da parte del Sign. [... OMISSIS ...].

Il giorno 08 aprile 2026 presso la sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha emanato il seguente decreto.

Assiste la Direttrice: Martina Roncador

OGGETTO: Accettazione di donazione di somma di denaro con vincolo di destinazione a favore di Casa Melograno da parte del Sign. [... OMISSIS ...].

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 31/03/2026, a mezzo bonifico bancario, il signor [... OMISSIS ...] (donante) ha manifestato la volontà di donare una somma di denaro pari ad € 1.000,00, assoggettandola con vincolo di destinazione, essendo disposta a favore del servizio Casa Melograno dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli" (di seguito "Azienda");

preso atto che la donazione in parola è disposta ai sensi dell'art. 769 del Codice Civile, dunque per spirito di liberalità, ovvero per volontà del donante di porre in essere un'attribuzione gratuita spontanea, senza il sorgere di alcun obbligo diretto e/o indiretto nei confronti del donante di cui sopra;

tenuto conto che la donazione è disciplinata dalle disposizioni contenute nel Titolo V – Delle Donazioni – del Codice Civile;

richiamato l'articolo 782 che stabilisce che la donazione deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità. L'accettazione può essere fatta con atto pubblico posteriore e in questo caso la donazione non è perfetta se non dal momento in cui l'atto di accettazione viene notificato al donante;

verificato che la donazione in questione rientra nella casistica di cui all'articolo 793 del Codice Civile – Donazione Modale;

preso atto che il motivo della liberalità che ha spinto il donante a disporre della somma di denaro in favore dell'Azienda non è contraria alla legge;

stabilito che il contributo liberale venga destinato esclusivamente al sostegno delle attività e dei progetti di Casa Melograno;

ritenuto che l'Azienda debba procedere all'accettazione della donazione oggetto del presente provvedimento, la quale dovrà essere imputata a ricavi per donazioni al centro di attività CENTRO SERVIZI del bilancio d'esercizio di competenza economica correlandola ai costi sostenuti nell'anno e riscontando la parte non utilizzata in modo che possa essere messa a disposizione per l'impiego negli esercizi successivi fino ad esaurimento;

verificato che il presente provvedimento rientra nelle competenze delegate al Presidente come si evince da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 di data 29/12/2023;

dato atto che, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il provvedimento pubblicato all'Albo dovrà essere privo delle generalità del donante, i cui dati saranno consultabili in chiaro solo nella documentazione conservata agli atti;

acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativo e il parere di regolarità contabile della Direttrice ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 7/2005 e ss.mm.;

visto:

- il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;
- il Codice Civile approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e ss.mm.;

- la Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" modificata con Legge Regionale 28 settembre 2016, n. 9;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007, n. 12/L e da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7;
- il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e da ultimo modifica con decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 6;
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 293 di data 09 ottobre 2007, modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 17 settembre 2010 e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49 di data 16 marzo 2017;
- i vigenti regolamenti di organizzazione generale, di contabilità, per i contratti, per il personale approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli;

tutto ciò premesso;

DECRETA

1. di accettare, per quanto esposto in premessa, la somma di denaro di € 1.000,00 disposta dal signor [... OMISSIS ...] a favore dell'Azienda, ai sensi degli artt. 769 e ss. del Codice Civile, assoggettata a vincolo di destinazione per le attività di Casa Melograno;
2. di imputare il ricavo a donazioni del bilancio d'esercizio di competenza economica correlandolo al costo in relazione all'utilizzo e riscontando la parte residuale per l'impiego negli esercizi successivi fino ad esaurimento, come descritto in premessa;
3. di dare atto che il perfezionamento della donazione rimane subordinato alla notifica dell'atto pubblico di accettazione e pertanto di dare mandato agli uffici amministrativi di provvedere all'invio del presente provvedimento e lettera di ringraziamento al donante;
4. di dare atto che, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il provvedimento pubblicato all'Albo sarà oscurato nelle parti contenenti i dati personali del donante; tali dati saranno consultabili in chiaro esclusivamente nella documentazione conservata agli atti;
5. di informare il Consiglio di Amministrazione sul presente provvedimento nella prima seduta utile ai sensi della deliberazione n. 56 dd. 29/12/2023;
6. di provvedere che il presente atto sia pubblicato entro 10 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgrazioli.it) ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. n. 7/2005 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9 nel rispetto della L.R. 31/07/1993, n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21/09/2005, n. 7;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12/1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Luigi Santarelli
(firmato digitalmente)

LA DIRETTRICE
Martina Roncador
(firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 08 aprile 2026

LA DIRETTRICE
Martina Roncador
(firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 08 aprile 2026

LA DIRETTRICE
Martina Roncador
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 391/1993).